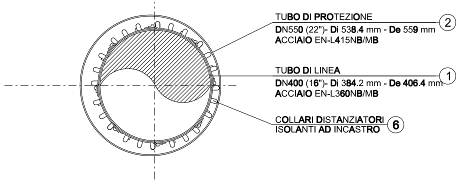
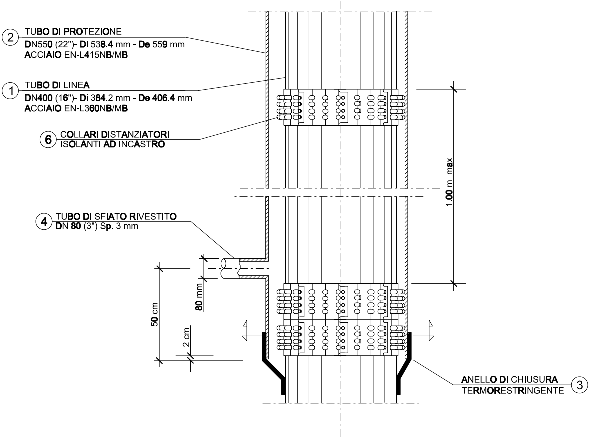
TAPPO DI CHIUSURA TERMORESTRINGENTE
PER TUBO DI PROTEZIONE

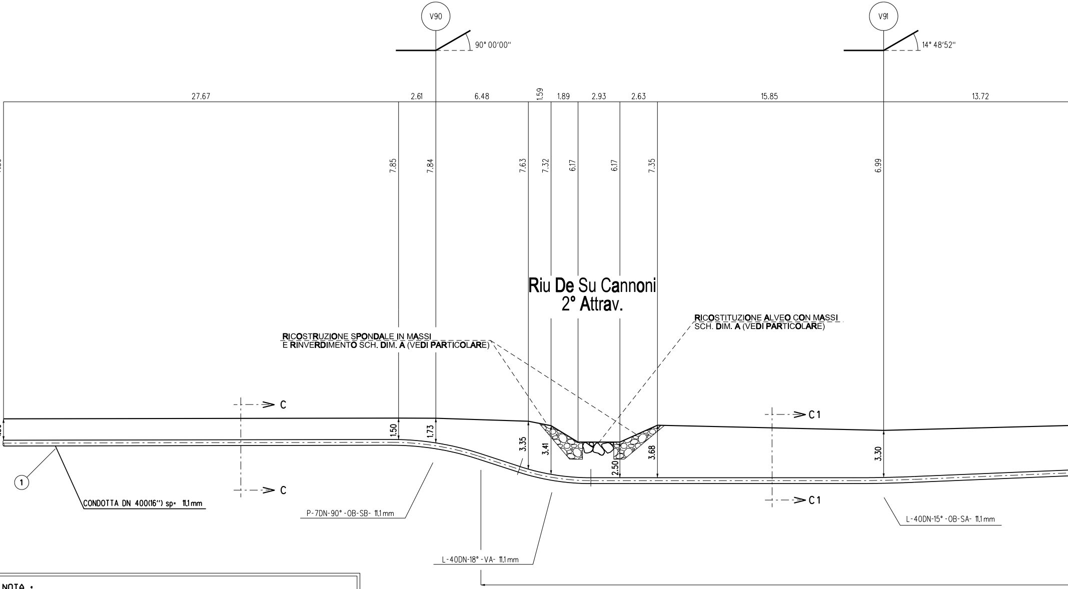

TUBO DI PROTEZIONE ②
DN550 (22")- Di 538.4 mm - De 559 mm
ACCIAIO EN-L415NB/MB
TUBO DI LINEA ①
DN400 (16")- Di 384.2 mm - De 406.4 mm
ACCIAIO EN-L360NB/MB
COLLARI DISTANZIATORI
ISOLANTI AD INCASTRO ⑥


② TUBO DI PROTEZIONE
DN550 (22")- Di 538.4 mm - De 559 mm
ACCIAIO EN-L415NB/MB
① TUBO DI LINEA
DN400 (16")- Di 384.2 mm - De 406.4 mm
ACCIAIO EN-L360NB/MB
⑥ COLLARI DISTANZIATORI
ISOLANTI AD INCASTRO
1.00 m max
④ TUBO DI SFIATO RIVESTITO
DN 80 (3") Sp. 3 mm
80 mm
50 cm
2 cm
ANELLO DI CHIUSURA
TERMORESTRINGENTE ③

Q = 30.00

7.80

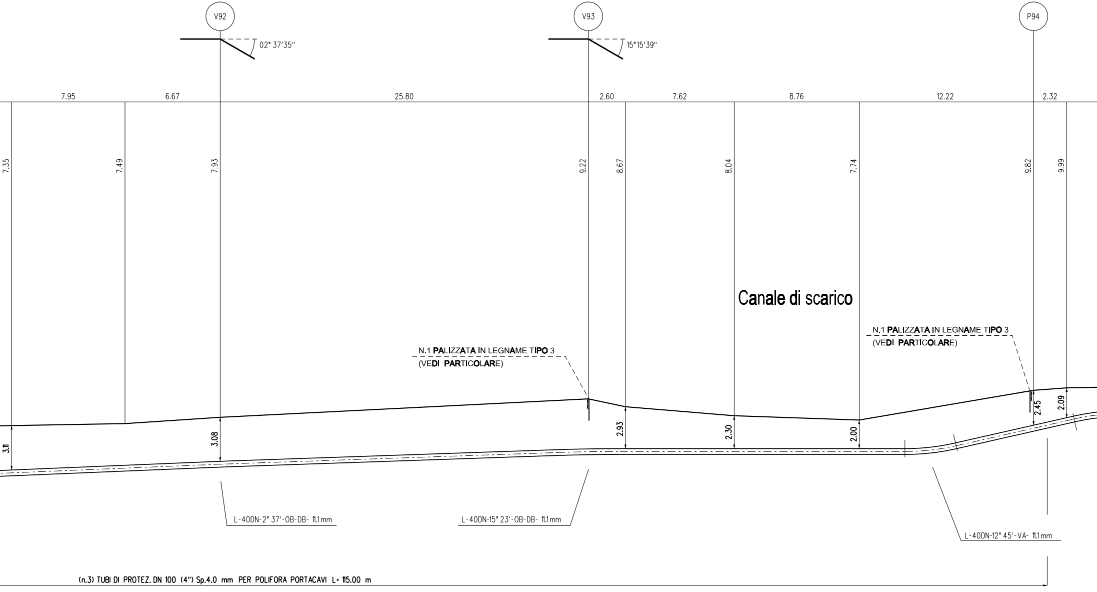
1.50


V90
90° 00'00''
V91
14° 48'52''
27.67
2.61
6.48
1.59
1.89
2.93
2.63
15.85
13.72
7.85
7.84
7.63
7.32
6.17
6.17
7.35
6.99
Riu De Su Cannoni
2° Attrav.
RICOSTRUZIONE SPONDALE IN MASSI
E RINVERDIMENTO SCH. DIM. A (VEDI PARTICOLARE)
RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI
SCH. DIM. A (VEDI PARTICOLARE)
C
C
C1
C1
1.50
1.73
3.35
3.41
2.50
3.68
3.30
1
CONDOTTA DN 400(16'') sp= 11,1 mm
P-7DN-90°-OB-SB- 11,1 mm
L-40DN-18°-VA- 11,1 mm
L-40DN-15°-OB-SA- 11,1 mm

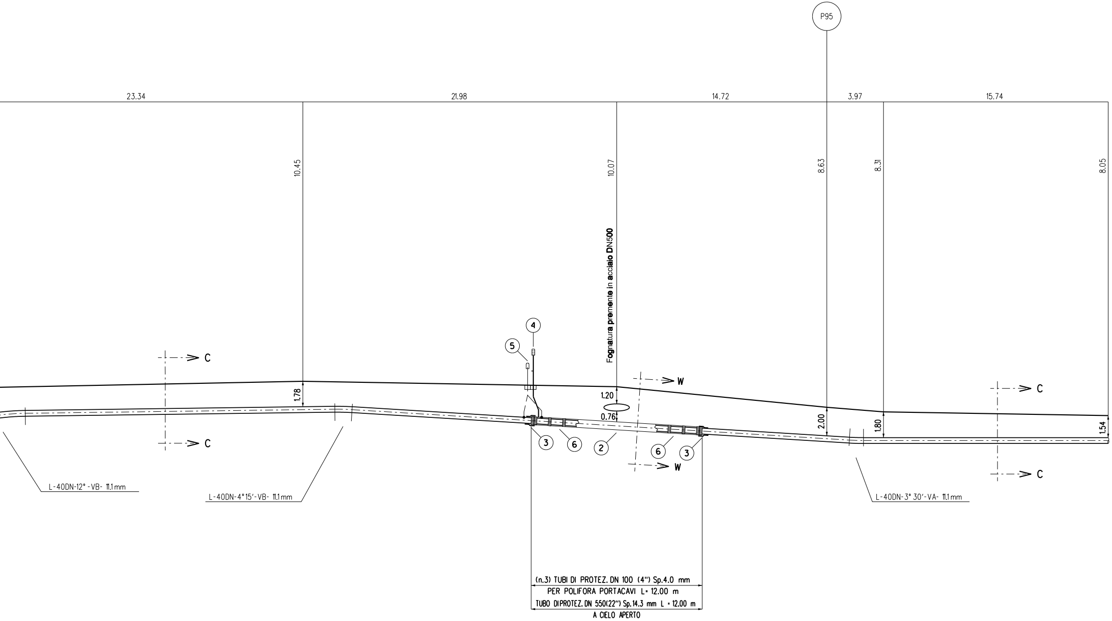
NOTA :

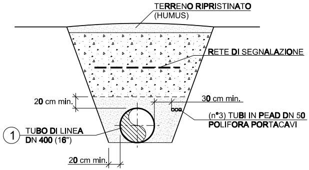
PRIMA DI PROCEDERE CON L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI DEL METANODOTTO E' NECESSARIO ACCERTARE L'ESATTA UBICAZIONE PLANO-ALTIMETRICA DI TUTTI I SERVIZI INTERRATI INTERFERENTI

L'INDAGINE ANDRA' SVOLTA MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SAGGI A MANO ED ALLA PRESENZA DI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PROPRIETARIO

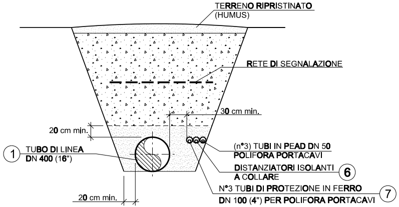

V92
02° 37'35''
V93
15°15'39''
P94
7.95
6.67
25.80
2.60
7.62
8.76
12.22
2.32
7.35
7.49
7.93
9.22
8.67
8.04
7.74
9.82
9.99
Canale di scarico
N.1 PALIZZATA IN LEGNAME TIPO 3
(VEDI PARTICOLARE)
N.1 PALIZZATA IN LEGNAME TIPO 3
(VEDI PARTICOLARE)
3.11
3.08
2.93
2.30
2.00
2.45
2.09
L-40DN-2° 37'-OB-DB- 11.1 mm
L-40DN-15° 23'-OB-DB- 11.1 mm
L-40DN-12° 45'-VA- 11.1 mm
(n.3) TUBI DI PROTEZ. DN 100 (4") Sp.4.0 mm PER POLIFORA PORTACAVI L= 115.00 m

SEZIONE A - B scala 1:200

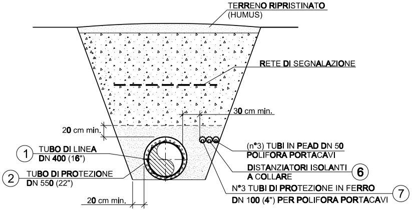

P95
23.34
21.98
14.72
3.97
15.74
10.45
10.07
8.63
8.31
8.05
Fognatura premente in acciaio DN500
4
5
C
C
C
C
W
W
1.78
1.20
0.76
2.00
1.80
1.54
3
6
2
6
3
L-40DN-12° -VB- 11.1 mm
L-40DN-4°15'-VB- 11.1 mm
L-40DN-3° 30'-VA- 11.1 mm
(n.3) TUBI DI PROTEZ. DN 100 (4") Sp.4.0 mm
PER POLIFORA PORTACAVI L= 12.00 m
TUBO DI PROTEZ. DN 550(22") Sp.14.3 mm L = 12.00 m
A CIELO APERTO


TERRENO RIPRISTINATO (HUMUS)
RETE DI SEGNALAZIONE
20 cm min.
30 cm min.
(n°3) TUBI IN PEAD DN 50
POLIFORA PORTACAVI
① TUBO DI LINEA DN 400 (16")
20 cm min.

SEZIONE C-C
(scavo a cielo aperto)


TERRENO RIPRISTINATO (HUMUS)
RETE DI SEGNALAZIONE
30 cm min.
20 cm min.
① TUBO DI LINEA DN 400 (16")
(n°3) TUBI IN PEAD DN 50
POLIFORA PORTACAVI
DISTANZIATORI ISOLANTI A COLLARE ⑥
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN FERRO
DN 100 (4") PER POLIFORA PORTACAVI ⑦
20 cm min.

SEZIONE C1-C1
(scavo a cielo aperto con copertura maggiorata)

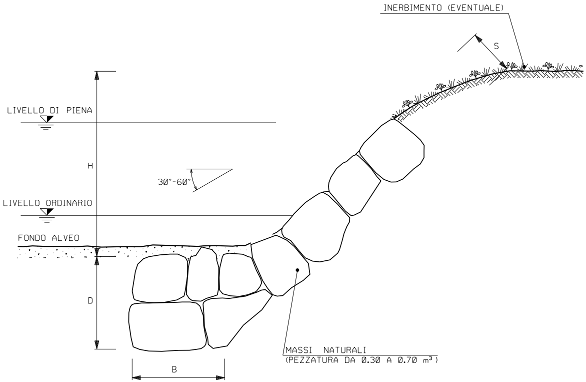

TERRENO RIPRISTINATO (HUMUS)
RETE DI SEGNALAZIONE
30 cm min.
20 cm min.
① TUBO DI LINEA DN 400 (16")
② TUBO DI PROTEZIONE DN 550 (22")
(n°3) TUBI IN PEAD DN 50
POLIFORA PORTACAVI
DISTANZIATORI ISOLANTI A COLLARE ⑥
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN FERRO
DN 100 (4") PER POLIFORA PORTACAVI ⑦
20 cm min.

SEZIONE W-W
(scavo a cielo aperto con tubo di protezione)

TABELLA DELLE ANNOTAZIONI

1	Tubo di linea DN 400 (16") materiale acciaio grado L360 NB/MB Sp. 11.1 mm rivestimento in POLIETILENE Sp. 2.8 mm costruito secondo Tab. GASD A.01.01.15	
2	Tubo di protezione in Acciaio DN 550 (22") Sp. 14.3 mm costruito secondo Tab. GASD A.01.04.01	12.00 m
3	Fasce termorestringenti con pezza di chiusura e supporti di plastica DN 400 (16") x DN 550 (22") costruito secondo Tab. GASD A.09.02.11	n.2
4	Apparecchiatura di sfiato e presa di segnalazione fuga gas tipo 2 costruito secondo tab. GASD A.09.06.02	n.1
	Tubo di sfiato in Ferro 33 UNI 7287/74 DN 80 (3") Sp. 2.9 mm costruito secondo tab. GASD A.01.03.01	2.00 m
5	Cassetta a piantana per punto di misura P.E. costruita secondo tab. GASD A.07.01.05	n.1
6	Distanziatori isolanti a collare costruiti secondo tab. GASD A.09.01.06	
	- Distanziatori per tubo di linea DN 400 (16")	n.15
	- Distanziatori per tubo DN 100 (4")	n.191
7	Tubo di protezione per polifora portacavo DN 100 (4") Sp. 4 mm	381.00 m

RICOSTRUZIONE SPONDALE IN MASSI E RINVERDIMENTO


INERBIMENTO (EVENTUALE)
S
LIVELLO DI PIENA
H
30°-60°
LIVELLO ORDINARIO
FONDO ALVEO
D
B
MASSI NATURALI
(PEZZATURA DA 0.30 A 0.70 m³)

CRITERI DI ESECUZIONE:

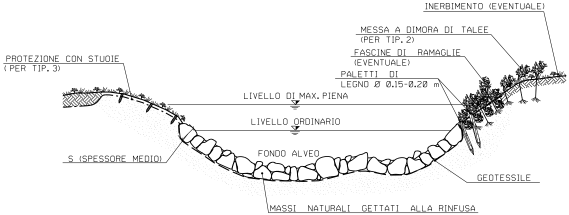
1. L'OPERA E' DIMENSIONATA IN MODO DA RICOSTITUIRE L'ORIGINARIA MORFOLOGIA DELLA SPONDA; IN PARTICOLARE NON VENGONO ALTERATE LE CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO E DEL PROFILO DEL CORSO D'ACQUA;
2. I MASSI SUL PARAMENTO ESTERNO DEL RIVESTIMENTO SONO DISPOSTI IN MODO DA FORMARE UN INSIEME CON FORME NATURALI E PRIVE DI ALLINEAMENTI RETTILINEI E GEOMETRICI;
3. IL RIVESTIMENTO VIENE REALIZZATO PER TUTTO IL FRONTE DELL'AREA DI LAVORO ED IMMORSATO LATERALMENTE IN TERRENO INALTERATO PER ALMENO 3 m. IN CORRISPONDENZA DI OPERE DI DIFESA ESISTENTI IN ADIACENZA, QUELLA IN PROGETTO VIENE REALIZZATA IN CONTINUITA' TIPOLOGICA E FUNZIONALE;
4. LA SCELTA DELLE SPECIE ERBACEE DA USARE PER L'EVENTUALE INERBIMENTO VIENE FATTA CONSIDERANDO LE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI DELL'AREA DI INTERVENTO.

MATERIALI:

- I MASSI SONO DURI E COMPATTI, DI NATURA CALCAREA, BASALTICA, GRANITICA O TRACHITICA PRIVI DI INCLUSIONI E/O PIANI DI SFALDAMENTO CON PEZZATURA MEDIA DA 0.30 A 0.70 m^3;

SCHEMA DIMENSIONALE	H (m)	D (m)	B (m)	S (m)	PEZZATURA MASSI (m³)
A	< 2.00	1.50	1.50	0.50	0.30
B	2.50	1.50	1.50	0.60	0.30
C	3.00	2.00	1.50	0.80	0.50
D	4.00	2.00	2.00	1.00	0.70

RICOSTITUZIONE ALVEO CON MASSI


INERBIMENTO (EVENTUALE)
MESSA A DIMORA DI TALEE
(PER TIP. 2)
FASCINE DI RAMAGLIE
(EVENTUALE)
PALETTI DI
LEGNO Ø 0.15-0.20 m
PROTEZIONE CON STUOIE
(PER TIP. 3)
LIVELLO DI MAX. PIENA
LIVELLO ORDINARIO
FONDO ALVEO
S (SPESSORE MEDIO)
GEOTESSILE
MASSI NATURALI GETTATI ALLA RINFUSA

CRITERI DI ESECUZIONE:

1. VIENE RICOSTITUITA L'ORIGINARIA MORFOLOGIA ESISTENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI; IN PARTICOLARE NON SI ALTERANO LE CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO E DEL PROFILO DEL CORSO D'ACQUA;

2. L'OPERA SI REALIZZA LUNGO L'INTERO FRONTE DELL'AREA DI LAVORO INTERESSANDO LATERALMENTE IL TERRENO INDISTURBATO PER ALMENO 3 m. IN CORRISPONDENZA DI OPERE DI DIFESA IDRAULICA ESISTENTI IN ADIACENZA, SI PROCEDE IN CONTINUITA' TIPOLOGICA E FUNZIONALE;

3. LA SCELTA DELLE TALEE DA METTERE A DIMORA E DELLE SPECIE ERBACEE DA USARE PER L'EVENTUALE INERBIMENTO VIENE FATTA CONSIDERANDO LE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI DELL'AREA DI INTERVENTO. SOLO IN CASI PARTICOLARI IL RIPRISTINO VEGETAZIONALE DEL LAVORO NON VIENE REALIZZATO

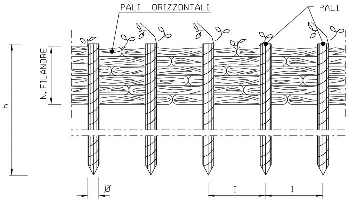
MATERIALI:

- MASSI DURI E COMPATTI, DI NATURA CALCAREA, BASALTICA, GRANITICA O TRACHITICA PRIVI DI INCLUSIONI E/O PIANI DI SFALDAMENTO;
- TALEE E FASCINE DI RAMAGLIA VERDE DI SPECIE AUTOCTONE, SCELTE IN ACCORDO CON QUANTO EVENTUALMENTE PRESCRITTO DAGLI ENTI PREPOSTI
- PALI IN LEGNO SCORTECCIATI DI ESSENZE FORTI COME CASTAGNO, ROBINIA, ROVERE, ETC.;
- STUOIE O GEOCELLE COME ELEMENTO DI PROTEZIONE SUPERFICIALE DEL TERRENO
- GEOTESSILE COME ELEMENTO DI SEPARAZIONE.

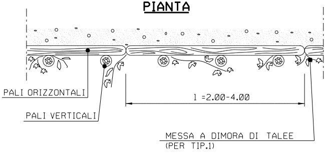
TIPOLOGIA	
1	Senza sistemi di protezione scarpate
2	Con messa a dimora di talee
3	Con sistemi di protezione scarpate (stuoie)

SCHEMA DIMENSIONALE	SPESSORE S (m)	PEZZATURA MASSI (m³)
A	0.30	≥ 0.30
B	0.50	≥ 0.30
C	0.80	≥ 0.50
D	1.00	≥ 0.70

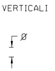
PROSPETTO


PALI ORIZZONTALI
PALI
N. FILANDRE
h
Ø
I
I

PIANTA


PALI ORIZZONTALI
PALI VERTICALI
l =2.00-4.00
MESSA A DIMORA DI TALEE
(PER TIP.1)

PALIZZATE IN LEGNAME


VERTICALI
Ø

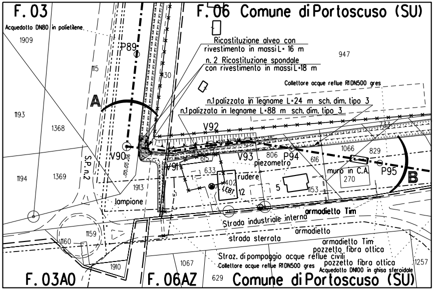
CRITERI DI ESECUZIONE:

1. AL TERMINE DEI LAVORI VERRA' ESEGUITO IL RIPRISTINO DELLA CONFIGURAZIONE MORFOLOGICA ESISTENTE PRIMA DEI LAVORI;
2. IL RIPRISTINO VEGETAZIONALE DELL'AREA INTERESSATA DAI LAVORI QUANDO NECESSARIO VERRA' ESEGUITO MEDIANTE INERBIMENTO E MESSA A DIMORA DI SPECIE ARBUSTIVE ED ARBOREE AUTOCTONE.

MATERIALI:

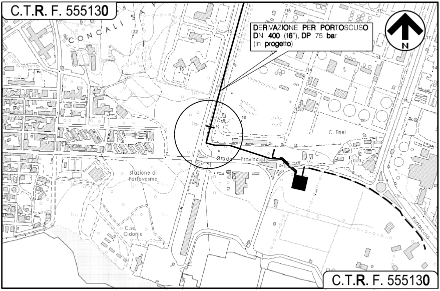
- PALI DI SPECIE FORTE (COME CASTAGNO, ROBINIA, ROVERE) CON LE DIMENSIONI RIPORTATE IN DISEGNO;
- FILO IN FERRO ZINCATO (DIAMETRO MINIMO 2 mm) PER IL COLLEGAMENTO DEI PALI ORIZZONTALI E VERTICALI; PIOPPO, ONTANO.

SCHEMA DIMENSIONALE			
TIPO	1	2	3
	PALI VERTICALI		
h (m)	1.20 - 1.50	1.50 - 2.50	2.50 - 3.50
DN Ø (cm)	8 - 12	10 - 12	12 - 16
Interasse (m)	0.50	0.60	0.80
	PALI ORIZZONTALI		
l (m)	2.00 - 4.00	2.00 - 4.00	2.00 - 4.00
DN Ø (cm)	4 - 6	6 - 8	8 - 10
N. FILANDRE	8 - 10	8 - 10	10 - 12


F.03
F.06 Comune di Portoscuso (SU)
Acquedotto DN80 in polietilene
1909
P89
115
130
Ricostituzione alveo con rivestimento in massi L= 16 m
n. 2 Ricostituzione spondale con rivestimento in massi L=18 m
947
Collettore acque reflue R1DN500 gres
A
n.1 palizzata in legname L=24 m sch. dim. tipo 3
n.1 palizzata in legname L=88 m sch. dim. tipo 3
1193
1368
V92
V90
S.P. n.2
615
V93
806
P94
616
1066
829
V91
633
piezometro
muro in C.A.
270
P95
B
1194
1369
rudere
402
LEBT
12
5
153
1913
lampione
armadietto Tim
Strada industriale interna
armadietto
1159
1160
strada sterrata
armadietto Tim
pozzetto fibra ottica
Straz. di pompaggio acque reflue civili
Collettore acque reflue R1DN500 gres
pozzetto fibra ottica
Acquedotto DN100 in ghisa sferoidale
1067
1257
1910
F.03A0
F.06AZ
629
Comune di Portoscuso (SU)

PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
COMUNE DI PORTOSCUSO (SU) F. 6

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	N.


C.T.R. F. 555130
CONCALI SA P
DERIVAZIONE PER PORTOSCUSO
DN 400 (16"), DP 75 bar
(in progetto)
N
C. Enel
Strada Provinciale
Stazione di Portovesme
C.se Cidonio
Portoscuso
C.T.R. F. 555130

COROGRAFIA Scala 1:10.000
Foglio CTR N° 555130

Firmato digitalmente da

Rocco Vincenzo Monaco

CN = Monaco Rocco Vincenzo
O = ORDINE INGEGNERI DI COSENZA
C = IT

Rocco V. Monaco

RV Monaco

0	SET. 2021	EMISSIONE	A.MAGNONI	F. MARCHETTI	R.BOZZINI G. GIOVANNINI
INDICE	DATA	REVISIONI	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

PROPRIETARIO ENURA	PROGETTISTA T.EN TECHNIP ENERGIES Rif. TPIDL: 201969C-200-DW-3252-0005 TECHNIP ITALY DIREZIONE LAVORI S.p.A.	Dis. AT–18E–00004 Fg. 1 di 1

VIRTUAL PIPELINE SARDEGNA
RETE ENERGETICA DI PORTOVESME

DERIVAZIONE PER PORTOSCUSO
DN 400 (16"), DP 75 bar

Comm. NQ/E19001

INDICE 0

Scala 1:200

ATTRAVERSAMENTO Riu De Su Cannoni (2° Attrav.), Canale di scarico

Sostituisce il ....
Sostituito dal ....

DOCUMENTO DI PROPRIETA' ENURA. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.